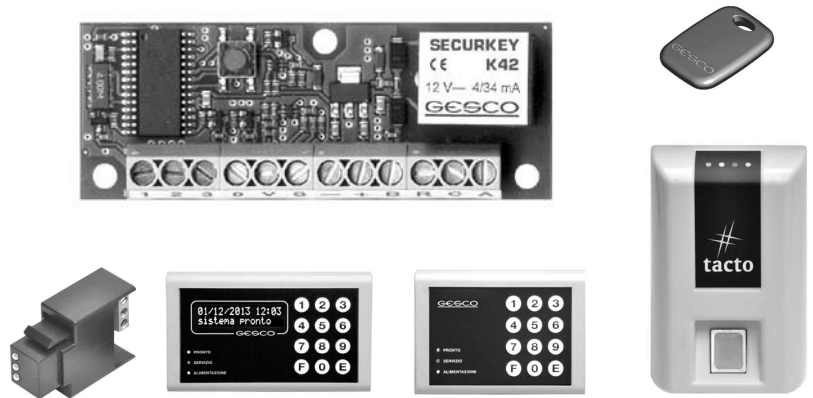


Soluzione semplice e conveniente per controllare l'accesso ad aree riservate, la scheda **SECURKEY K42** consente la massima libertà nella scelta della tipologia di comando: chiavi elettroniche, codici numerici, impronte digitali. Lo stesso comando può attivare sino a 3 serrature indipendenti. La scheda può apprendere 200 chiavi, 200 codici e 200 impronte; ogni comando può essere cancellato o sostituito. La comunicazione seriale e il minimo assorbimento di corrente delle unità permettono di ridurre il numero e la dimensione dei cavi di collegamento.

### Caratteristiche

- memorizzazione di 600 comandi
- gestione indipendente dei comandi
- alimentazione: 12 V – (da 10 a 15)
- assorbimento della scheda 4 mA
- 3 uscite logiche: I max 50 mA a 12 V –
- relè disponibile, assorbimento 30 mA
- scambio isolato relè, portata 1 A a 12 V
- ingressi per comando led remoti
- sino a 8 unità periferiche
- lunghezza massima linea seriale: 200 m
- temperatura di funzionamento +5 +40°C
- scheda a giorno, mm 76x30



### Unità periferiche **SECURKEY K31** - **TELEPAD K32** - **TELEPAD K36** - **tacto® K33**

Il sistema utilizza i lettori di prossimità K31, i lettori di impronte digitali K33, le tastiere a codice numerico K32 e K36. Queste unità sono simili per alimentazione, collegamenti e segnalazioni, e sono tutte in grado di riconoscere le chiavi elettroniche di prossimità K30. Richiedono 2 fili per l'alimentazione e 1 filo per la comunicazione seriale. Per la gestione del sistema è necessaria una tastiera lcd **TELEPAD K32**.

### Chiave elettronica **SECURKEY K30**

Piccola, robusta, ermetica, estremamente affidabile, la chiave K30 contiene un codice univoco che viene comunicato tramite radiofrequenza, senza contatto, semplicemente avvicinandola al lettore. La lettura del codice è immediata e viene confermata da un segnale acustico.

### Modalità di funzionamento

Chiavi, codici e impronte devono essere memorizzati, per essere riconosciuti; la procedura è intuitiva e si esegue tramite la tastiera **TELEPAD K32**. La serratura viene azionata ogni volta che viene riconosciuto un comando memorizzato. Negli impianti con diversi accessi viene comandata solo la serratura relativa al lettore definito.

Per garantire la massima sicurezza è opportuno installare la scheda **SECURKEY K42** e la tastiera di gestione **TELEPAD K32** all'interno dei locali protetti, lasciando all'esterno solo le unità di comando.

Per la gestione del sistema non è necessario accedere alla scheda, che può stare in un contenitore chiuso, insieme all'alimentatore e alla eventuale batteria tampone.

Dopo ogni comando valido la scheda genera un impulso adatto all'apertura di una serratura elettrica.

Possono essere controllati **3** accessi, poiché la scheda riconosce l'unità dalla quale proviene il comando, che deve essere installata in prossimità dell'accesso da controllare. Una chiave, un codice, un'impronta possono aprire diversi accessi a seconda dell'unità di comando sulla quale agiscono.

Le chiavi e i codici sono memorizzati nella scheda K42, le coordinate delle impronte nei lettori K33.

### Configurazione del sistema

Oltre alla scheda **SECURKEY K42** e alla tastiera di gestione **TELEPAD K32** devono essere previste le unità periferiche di comando da installare all'esterno dei locali. Possono essere collegate 8 unità, di qualsiasi tipo.

### Numerazione delle unità periferiche

Per il corretto funzionamento le unità dello stesso tipo devono avere numerazione differente, mentre le unità di tipologia differente possono avere lo stesso numero. La numerazione serve per il controllo di **3** accessi indipendenti: l'uscita **1** è attivata dalle unità con indirizzo dispari, l'uscita **2** dalle unità pari, l'uscita **3** dalle unità con indirizzo 0.

## Installazione e collegamenti

La scheda deve essere installata in un contenitore protetto; richiede alimentazione stabile, preferibilmente con batteria in tampone. Collegare le unità periferiche ai morsetti + – S Utilizzare cavi schermati e collegare al negativo della scheda lo schermo di tutti i cavi. Lasciare non connessi i morsetti inutilizzati. Le uscite logiche possono pilotare direttamente il relè a bordo scheda o altri relè 681 da prevedere in caso di necessità.

–	negativo alimentazione
+	positivo alimentazione 12 Volt
S	linea seriale
0	ingresso led rosso delle periferiche
V	ingresso led verde delle periferiche

1 - 2 - 3	uscite logiche
B	bobina relè: eccita chiudendo al –
R	contatto comune scambio relè
C	contatto chiuso a relè diseccitato
A	contatto aperto a relè diseccitato

## Uscite logiche e relè

Le uscite logiche chiudono al negativo di alimentazione e possono pilotare direttamente un relè come quello sulla scheda, dai contatti isolati a scambio. Altri relè possono essere comandati, con il limite di 50 mA e 12 Volt. .

## Ingresso 0 - led rosso

Comanda il led rosso delle periferiche: ingresso chiuso al negativo = led spento, aperto = led acceso.

Per segnalare a distanza lo stato di un serramento basta collegare un contatto magnetico all'ingresso della scheda.

## Ingresso V - led verde

Comanda il led verde nelle periferiche; richiede una tensione positiva, compresa tra 1,5 V e 20 V, che può essere ricavata anche in parallelo a un led, purché con il catodo al negativo. La resistenza di ingresso è 10 Kohm.

## Manomissione

In caso di apertura dei contenitori delle unità K32, K33 o K36 o di manomissione dei collegamenti le unità periferiche suonano e il led giallo lampeggia sino a quando si presenta un comando valido.

## Segnalazioni luminose nelle unità periferiche

I led verde e rosso dipendono dagli ingressi della scheda K42. Il led giallo è normalmente acceso, lampeggia in caso di manomissione, emette un doppio lampo durante la procedura di apprendimento

## Attivazione

Quando viene alimentata la scheda K42 inizia a funzionare secondo la configurazione memorizzata.

Alla prima attivazione è necessario premere il pulsante sulla scheda per **5** secondi e poi memorizzare il codice master digitandolo sulla tastiera di gestione e seguendo le istruzioni sullo schermo.

Il codice master può essere modificato ripetendo la procedura. I codici numerici devono essere digitati attentamente: premere **E** in caso di errori nella digitazione e ripetere. Tutte le operazioni hanno conferma acustica.

## Gestione dei comandi

Dopo avere appreso il codice master è possibile accedere alla procedura di gestione: digitare **F+1** e poi il codice master sulla tastiera di gestione. La tastiera chiede il numero relativo alla posizione dell'utente e propone le opzioni disponibili; seguire le istruzioni presentate sullo schermo. Per la gestione non serve accedere alla scheda.

Durante l'apprendimento la spia gialla nelle unità periferiche emette un doppio lampo, al termine della procedura una segnalazione acustica conferma l'esito. L'apprendimento si esegue su un lettore qualsiasi del sistema e gli altri lettori si sincronizzano automaticamente; l'operazione è immediata per le chiavi elettroniche e i codici numerici, mentre le impronte digitali richiedono alcune decine di secondi, se sono presenti più lettori.

## Numero di posizione

Le **chiavi** elettroniche sono memorizzate nelle posizioni da **100** a **299**, i **codici** numerici nelle posizioni da **300** a **499**, le **impronte** digitali nelle posizioni da **500** a **699**. Ogni comando può essere cancellato o sostituito.

Si raccomanda l'utilizzo di una tabella riepilogativa dove riportare i nomi degli utenti.

## Cancellazione totale

In caso di necessità è possibile cancellare tutti i comandi memorizzati digitando il numero di posizione **999** e poi premendo il pulsante sulla scheda K42.

## Modifiche alla configurazione del sistema

Per modificare un sistema funzionante con aggiunta, rimozione o sostituzione di unità periferiche è necessario staccare l'alimentazione; quando viene ripristinata il funzionamento riprende con le unità presenti, senza necessità di ripetere configurazione e apprendimento. Se vengono aggiunti lettori di impronte la sincronizzazione automatica può richiedere alcuni minuti, in funzione del numero di impronte già memorizzate; se è presente un solo lettore e viene sostituito è necessario memorizzare nuovamente le impronte.

## utenti con chiave elettronica

100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	
121	
122	
123	
124	
125	
126	
127	
128	
129	
130	
131	
132	
133	
134	
135	
136	
137	
138	
139	

## utenti con codice numerico

300	
301	
302	
303	
304	
305	
306	
307	
308	
309	
310	
311	
312	
313	
314	
315	
316	
317	
318	
319	
320	
321	
322	
323	
324	
325	
326	
327	
328	
329	
330	
331	
332	
333	
334	
335	
336	
337	
338	
339	

## utenti con impronta digitale

500	
501	
502	
503	
504	
505	
506	
507	
508	
509	
510	
511	
512	
513	
514	
515	
516	
517	
518	
519	
520	
521	
522	
523	
524	
525	
526	
527	
528	
529	
530	
531	
532	
533	
534	
535	
536	
537	
538	
539	

